



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale

Prot. n. 1186

Catanzaro, li 20.01.2011

- VISTO* il D. L.vo n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO* il D.lvo n. 297 del 16 aprile 1994, concernente “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO* l’art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha modificato l’art. 410 c.p.c. rendendo facoltativo il tentativo di conciliazione;
- VISTO* l’art. 8 del D.P.R. n. 17 del 20.01.2009 in base al quale l’Ufficio Scolastico Regionale si articola per funzioni e sul territorio a livello provinciale in centri di erogazione di servizi amministrativi, di monitoraggio e di supporto alle scuole;
- VISTO* il D.M. 29 Dicembre 2009 concernente l’ “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria”, registrato dalla Corte dei Conti il 2 marzo 2010, registro n. 3, foglio n. 187;
- VISTA* la circolare ministeriale n. 88 prot. n. 3308 dell’8 novembre 2010 contenente le “indicazioni e istruzioni per l’applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;
- VISTO* il proprio decreto prot. n. 8992/p del 20 maggio 2010 con il quale si è provveduto ad individuare i responsabili degli Uffici dell’U.S.R. per la Calabria;
- VISTA* la propria nota prot. n. 19597 del 27.10.2010, con la quale si forniscono chiarimenti circa la struttura e l’organizzazione dell’ufficio competente per i procedimenti disciplinari presso l’U.S.R. Calabria;
- VISTA* la propria nota [prot. n. 21602 del 26.11.2010](#) con la quale si individuano i responsabili dell’istruttoria dei procedimenti disciplinari da avviare nei confronti del Personale docente, ATA, e Personale amministrativo;

CONSIDERATO che l’entrata in vigore della riforma della P.A. e, specificamente del MIUR, pone la necessità di conformare le scelte organizzative nei territori di competenza ai principi

contenuti nel D.lvo 165/2001 e successive modificazioni, con particolare riferimento alla necessità di assicurare l'omogeneità e unitarietà di gestione e l'ottimale utilizzazione delle professionalità esistenti nel territorio;

CONSIDERATO che dalle disposizioni sopra richiamate deriva che qualsiasi funzione decentrata nel territorio non può essere sottratta alla gestione unitaria dello stesso A.T.P. competente e che la responsabilità delle funzioni delegate non può non ricadere sul responsabile dell'A.T.P. competente per territorio;

RITENUTO di dover adottare una scelta organizzativa improntata ai principi di funzionalità ed efficienza, in grado inoltre di applicare gli altri principi ai quali devono ispirarsi le PP.AA. nella realtà attuale: decentramento e sussidiarietà;

RILEVATA l'esigenza di ricondurre l'organizzazione ed il funzionamento dell'U.S.R. per il contenzioso del personale della scuola e dell'amministrazione ai canoni di razionalizzazione e buona amministrazione (art. 97 Cost.);

ACCERTATA la necessità di realizzare un maggiore raccordo funzionale tra la D.G., gli AA.TT.PP. e le Istituzioni Scolastiche;

RITENUTO necessario apportare le necessarie modifiche all'attuale assetto organizzativo e funzionale del contenzioso;

TENUTO CONTO delle caratteristiche dei contesti territoriali interessati e delle professionalità ivi esistenti, nonché delle competenze funzionali assegnate agli AA.TT.PP. dei capoluoghi di Provincia dal D.M. 29.12.2009 e delle incombenze delegate ai Coordinatori dei medesimi AA.TT.PP. come da D.D.G. n. 23378 del 21 dicembre 2010;

CONSIDERATO che la realizzazione di tali esigenze funzionali rapportate alla materia del contenzioso inducono a conferire apposita relativa delega ai Sigg.ri Coordinatori degli AA.TT.PP.;

DISPONE

Art. 1

Con decorrenza 24 gennaio 2011 ai Coordinatori degli Uffici VI°, VII°, VIII°, XI° , X° - Ambiti Territoriali per le Province di Catanzaro, Crotone, Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia - sono conferite le deleghe sottoindicate:

A) Contenzioso;

1. Questione del contenzioso del lavoro, amministrativo, giurisdizionale e contabile instaurato con l'Amministrazione a tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi per gli atti emessi dagli AA.TT.PP. su materie di loro competenza o delegate;
2. Coordinamento e gestione degli strumenti deflattivi del contenzioso:
 - conciliazioni transattive davanti alle Commissioni provinciali di Conciliazione

presso le Direzioni provinciali del Lavoro, così come previsto dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e secondo le direttive impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con circolare prot. 11/1/0003428/MA002.A001 del 25.11.2010 e salve ulteriori istruzioni che verranno impartite dal M.I.U.R.;

- conciliazioni richieste ai sensi dell'art. 412 ter del c.p.c. secondo le procedure regolamentate dagli articoli 135 e seguenti del CCNL del 29 novembre 2007;

3. Rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nel contenzioso pensionistico residuale;
4. Gestione delle cause risarcitorie del danno patrimoniale per violazione di norme di diritto comune ex art. 2043 e 2048 c.c.;
5. Procedimenti di recupero crediti ed ingiuntivi;

B) Provvedimenti cautelari:

1. Procedure e provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio per il personale docente ed educativo così come previsto dalla circolare MIUR n. 88 dell'8 novembre 2010 nella parte in cui fornisce una lettura interpretativa dell'art. 72 del D.lgs n. 150 del 2009 che ha abrogato l'art. 506 del D.lvo 297 del 1994, e del personale A.T.A ai sensi dell'art. 97 del CCNL, comparto scuola, 2006/2009;
2. procedure e provvedimenti cautelari e trasferimenti connessi ai reati di cui all'art. 3 e 4 della legge 27.3.2001 n. 97, per il personale docente, educativo e ATA;
3. procedure e provvedimenti di riabilitazione;
4. provvedimenti di convalida delle sospensioni cautelari per ragioni di particolare urgenza, adottate dai Dirigenti scolastici.

Art. 2

Nei procedimenti indicati all'art.1 lettera A) gli AA.TT.PP. curano:

- 1) costituzione in giudizio e difesa dell'Amministrazione nelle cause G.O. per i provvedimenti adottati da detti Uffici;
- 2) rapporti all'Avvocatura sui ricorsi giurisdizionali;
- 3) rapporti al Ministro sui ricorsi straordinari *al* Capo dello Stato;
- 4) istruttoria ricorsi alla Corte dei Conti;

Le relazioni di cui al punto 3) saranno trasmesse, come già in precedenza, a questa Direzione Generale, per la firma del Direttore.

Art. 3

Ai Coordinatori degli AA.TT.PP. è delegata la firma degli atti di conferimento del potere di rappresentanza agli impiegati dell'Amministrazione individuati dai medesimi per le procedure conciliative e/o per i giudizi davanti al Giudice del Lavoro usando la formula: «*per il Direttore Generale*»;

La medesima procedura di delega sarà seguita dai Coordinatori degli AA.TT.PP. nei riguardi dei Dirigenti scolastici per le materie di propria competenza – considerata la loro legittimazione processuale ex art. 75 c.p.c. per le vertenze del lavoro e/o conciliative. In tali ultime procedure i Dirigenti scolastici medesimi indicheranno i nominativi del proprio rappresentante in seno al collegio di conciliazione.

Art. 4

E' riservato alla competenza della Direzione Generale Regionale il contenzioso, le sanzioni disciplinari ed provvedimenti cautelari riguardanti i Dirigenti Scolastici e il personale in servizio presso l'U.S.R.. e presso gli AA.TT.PP..

Art. 5

Per quanto concerne la materia delle sanzioni disciplinari, si richiamano integralmente, nel loro contenuto, le note n. 19597 del 27.10.2010, concernente l'ufficio per i procedimenti disciplinari incardinato presso l'U.S.R. Calabria e n. 21602 del 26.11.2010 di individuazione dei responsabili dell'istruttoria dei procedimenti disciplinari suddivisi per ambiti territoriali.

IL DIRIGENTE VICARIO
Fto. Giuseppe Mirarchi

- **Ai Responsabili degli Uffici:**

I° - II° - III° - VI° - V° dell'U.S.R. Calabria

Sede

VI° - Ambito territoriale per la Provincia di Catanzaro

VII° - Ambito territoriale per la Provincia di Cosenza

VIII° - Ambito territoriale per la Provincia di Crotona

XI° - Ambito territoriale per la Provincia di Reggio Calabria

X° - Ambito territoriale per la Provincia di Vibo Valentia

- **Al Sito Web**

Sede

e p.c. **Alle OO.SS. regionali** – Comparto Scuola

Area V – Dirigenza Scolastica

Loro sedi